

LIBANO

Dissensi sul programma, e a Beirut sono bombe

Nella capitale un'altra notte di fuoco: 5 morti e 44 feriti - Il governo riunito ieri mattina - Scontro nella Bekaa fra siriani e iraniani - Manifestazione ad Ain el Helwe

BEIRUT — Ancora una notte di violenta battaglia nella capitale libanese, come riflesso dei dissensi e dei contrasti che agitano il governo di Rashid Karamé. Il governo si è riunito ieri per discutere la bozza di programma, ma non si può dire che ciò avvenga in un perfetto clima di unità nazionale.

note, ma i combattimenti sono andati scemando sensibilmente solo verso l'alba. Il governo si è finalmente riunito in mattinata nella residenza estiva del presidente Gemayel a Bikfaya, 16 Km a nord est di Beirut; poco prima della riunione collegiale — secondo quanto riferisce la radio statale — Gemayel ha avuto un colloquio di mezz'ora con il leader druso Walid Jumblatt.

Damascò hanno bloccato tutte le strade circostanti, disarmando e arrestando gli iranesi. Tensione sempre alta anche nel sud Libano. Nel campo palestinese di Ain el Helwe, nel quale nei giorni scorsi i soldati israeliani hanno ripetutamente aperto il fuoco provocando morti e feriti, migliaia di dimostranti sono scesi ieri nella strada per chiedere il ritiro degli israeliani e la loro sostituzione con una forza dell'Onu.

POLONIA

Il Papa e Jablonski discutono i rapporti fra Stato e Chiesa

Il colloquio definito «molto cordiale» - Il problema della «fondazione» sull'agricoltura - Il discorso per il 40° di Montecassino

CITTÀ DEL VATICANO — In un clima definito «molto cordiale», Giovanni Paolo II ed il presidente del Consiglio di Stato polacco, Henryk Jablonski, hanno discusso per 36 minuti senza testimoni i problemi principali riguardanti i rapporti fra Stato e Chiesa in Polonia per riattivare una situazione per molti versi bloccata.

approvata dal Parlamento polacco la legge sullo stato giuridico della Chiesa e delle sue organizzazioni e associazioni in Polonia nella realtà polacca. Tale fatto viene considerato dall'episcopato polacco e dal Papa come condizione per una più fruttuosa collaborazione per risolvere i problemi del paese e per stabilire, in prospettiva, rapporti diplomatici tra la Polonia e la Santa Sede.

allungare la sua permanenza in Polonia, in attesa di diventare titolare della nunziatura quando sarà riaperta. Dato il persistere di queste difficoltà, Giovanni Paolo II, prendendo lo spunto dal 40° anniversario della battaglia di Montecassino, ha detto che tale avvenimento è stato per la Polonia solo l'inizio di «un difficile cammino verso l'indipendenza, la sovranità, la sua piena realizzazione come soggetto storico».

SVIZZERA

Sottoposto a un referendum il tabù del segreto bancario

Nostro servizio ZURIGO — Oggi il popolo svizzero sarà chiamato a votare in merito all'abrogazione delle banche del Partito Socialista Svizzero (PSS). Partendo da considerazioni politiche, ma soprattutto etiche e sociali il PSS, appoggiato da tutte le forze di sinistra, nonché da organizzazioni terzomondiste ed ecclesiastiche, chiede in pratica una limitazione e una maggiore trasparenza del segreto bancario.

ta nel 1977 come risposta allo scandalo della filiale del Credito Svizzero di Chiasso che dovette coprire un «buco» di 1,2 miliardi di franchi causati dall'amministrazione di capitali esportati illegalmente dall'Italia. Con l'allentamento del segreto bancario, l'iniziativa si prefigge anche di combattere l'evasione fiscale che secondo stime ottimistiche ammonterebbe a 2 miliardi di franchi (circa 1500 miliardi di lire).

una Banca svizzera mentre cercava di ritirare qualche centinaio di milioni. E della Svizzera inoltre che partivano i traffici dell'Ambrosiano. La giustizia italiana attende (invano) l'assistenza delle autorità elvetiche per numerose inchieste su evasioni fiscali e traffici criminali, non da ultimo quelle relative all'affare ENI-Petromin. La posta in gioco è grossa. Le banche svizzere che continuano anno per anno a presentare bilanci sempre più pingui e profitti astronomici, non accettano che si possa mettere in discussione il proprio potere.

MOZAMBICO

Partito un aereo di aiuti



Dell'IRA le bombe di venerdì. Quattro morti e tredici feriti

BELFAST — Sono stati rivendicati dall'IRA-provisional i due attentati che venerdì scorso hanno provocato la morte di due poliziotti e di due militari britannici e il ferimento di altre 13 persone. Il primo attentato è stato compiuto a South Armagh, con l'esplosione di un ordigno a comando collegato sotto il manto stradale e fatto brillare al passaggio di un'auto della polizia; nel secondo attentato, un ordigno è esploso nel parcheggio di un centro sportivo ad Enniskillen, durante la premiazione di una gara di pesca.

ROMA — Per iniziativa della Caritas Italiana è partito venerdì da Milano con destinazione Tete in Mozambico un primo aereo B 707 carico di prodotti alimentari, di medicinali e materiale sanitario, di zucchero, di latte in polvere e di olio, come contributo per contergli la grave situazione del paese. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa dal vice-presidente della Caritas, mons. Giovanni Nervo, che si è recato nei giorni scorsi per la prima settimana in Mozambico insieme a mons. Paslin per rendersi conto della situazione e stabilire contatti con le autorità governative. Nel corso della visita sono stati in particolare discussi i problemi creati dalla attuale siccità, che minaccia seriamente l'economia del Paese e che rende più che urgente un impegno concreto di aiuti.

FRANCIA

Gli operai della Citroën sospendono le occupazioni

Nostro servizio PARIGI — Gli operai della Citroën di Aulnay Sous Bois (7 mila dipendenti) hanno votato sabato pomeriggio in favore della sospensione immediata dell'occupazione della fabbrica, cominciata come si ricorderà lo scorso 8 maggio. Si ritiene che anche le maestranze delle altre quattro fabbriche Citroën occupate, quelle di Nanterre, Saint Ouen, Clichy e Asnières decideranno nello stesso senso nelle prossime ore.

AMERICA CENTRALE

Appello sandinista alla popolazione. Aiuti israeliani giunti ai ribelli

Venti militari di Managua uccisi in un grave scontro a fuoco nel nord del paese

Brevi

Commandos suicidi contro i nemici di Gheddafi TRIPOLI — I comitati popolari libici hanno ribadito al col. Gheddafi l'impegno a sfornare commandos suicidi incaricati di liquidare i terroristi, nemici del potere popolare all'estero.

Chiuse l'università di Bogotà BOGOTÀ — Violenti disordini, conclusi con un bilancio di oltre cento feriti tra polizia e studenti, hanno indotto il rettore dell'università a chiudere i cancelli a tempo indeterminato. Gli scontri hanno avuto origine, pare, dall'assassinio di uno studente, Jesus Humberto Leon, e del direttore della scuola di medicina, Luis Armando Muñoz González, nella città di Cali. Le vittime avevano partecipato alla riorganizzazione delle residenze studentesche, che, secondo la polizia, erano controllate da spacciatori di droga.

Ministro australiano sotto inchiesta SIDNEY — Rex Jackson, ex-ministro dimissioni nell'ottobre scorso, è accusato di avere pagato i propri debiti di gioco con le somme versate da detenuti da lui illegalmente rilasciati. Tra costoro anche tre italiani accusati di coltivare marijuana.

Reagan ha un tumore benigno WASHINGTON — Un minuzioso check-up ha rivelato la presenza di un piccolo polipo nell'intestino del presidente. Una biopsia effettuata su un frammento del tessuto sospetto ha accertato che si tratta di un tumore benigno.

FILIPPINE

Marcos ora prevale, 98 contro 84

grossi e quasi insperati successi. Il «Movimento per Libere Elezioni», organizzazione privata sorta per controllare la regolarità del processo elettorale, dava ieri come probabili vincitori gli uomini del regime in 98 circoscrizioni, quelli dell'opposizione in 73, e gli indipendenti in altre undici.

FAME

Iniziative del PCI e dei gruppi di volontariato

ROMA — Dopo il grande clamore fatto intorno alle varie iniziative per interventi urgenti per la «fame nel mondo» è calato il grande silenzio. Altri due mesi sono passati e il governo non ha ancora approntato il più volte annunciato provvedimento legislativo, né ha preso impegni per avviare la riforma della legge 38 sulla cooperazione, per la quale l'unico progetto di legge presentato è quello avanzato dai deputati del PCI. Su questi temi si è svolto un incontro presso il gruppo parlamentare del PCI alla Camera tra i compagni Saniozero, Trebbi e Crippa e i rappresentanti delle principali organizzazioni non governative per il volontariato e la cooperazione (tra cui COSV, ICU, ISCOS, CVM, CIC, MLAL-FOCUSV, IRSES, Fratelli dell'Uomo).

COREA

Formato a Seul un fronte democratico

SEUL — I due principali gruppi della dissidenza sudcoreana hanno annunciato la formazione di un fronte comune per la democratizzazione del paese. L'annuncio è stato dato nel quarto anniversario della sanguinosa repressione operata dal regime a Kwangju. Kim Young Sam, ex presidente del Nuovo partito democratico, e un gruppo di sostenitori di Kim Dae Jung, che oggi si trova in esilio negli Stati Uniti, hanno tenuto una conferenza stampa per comunicare la notizia. Almeno 189 persone furono uccise a Kwangju quando nel maggio 1980 le forze dell'attuale presidente Chun Doo Hwan assediavano la città, in cui si erano asserragliati gli oppositori della nuova autorità autoritaria del sistema politico sudcoreano. Kwangju è stata visitata da Giovanni Paolo II durante il suo recente viaggio in Corea del Sud.

FRANCIA

Gli operai della Citroën sospendono le occupazioni

Nostro servizio PARIGI — Gli operai della Citroën di Aulnay Sous Bois (7 mila dipendenti) hanno votato sabato pomeriggio in favore della sospensione immediata dell'occupazione della fabbrica, cominciata come si ricorderà lo scorso 8 maggio. Si ritiene che anche le maestranze delle altre quattro fabbriche Citroën occupate, quelle di Nanterre, Saint Ouen, Clichy e Asnières decideranno nello stesso senso nelle prossime ore.

FRANCIA

Gli operai della Citroën sospendono le occupazioni

Nostro servizio PARIGI — Gli operai della Citroën di Aulnay Sous Bois (7 mila dipendenti) hanno votato sabato pomeriggio in favore della sospensione immediata dell'occupazione della fabbrica, cominciata come si ricorderà lo scorso 8 maggio. Si ritiene che anche le maestranze delle altre quattro fabbriche Citroën occupate, quelle di Nanterre, Saint Ouen, Clichy e Asnières decideranno nello stesso senso nelle prossime ore.

VACANZE LIETE

- MONTESSILVANO-Pescara - Hotel Arimluno - Tel. 065/838213 - 2° cat., camere servizi, balcone vista mare, parcheggio, spiaggia privata, cucina romagnola - Bassa 23.000. Alta 35.000 - Giugno-Settembre 6 giorni L. 138.000/150.000 più 1 gratis - Sconti bambini. (16)
RIMINI - Hotel David - Via Praga 68 (angolo via Legomaggio) - Tel. 0541/80622 - 250 mt. mare - tutte camere servizi, balcone - ascensore, telefono, Bar, sala TV, parcheggio coperto - da Maggio al 30/6 e settembre 18.500 - Luglio e 20-31/8 21.000 compreso IVA e cabina mare - Nuova gestione (128)
RIMINI - Hotel Embassy - Viale Parisiano 13/15 - Tel. 0541/24344 - Vicinissimo mare - Camere servizi - balconi - sala TV - Cucina romagnola - Parcheggio - Giardino - Bassa 18.500/17.500 - Media 25.000 - Alti interpellati. (106)
RIMINI - Hotel Excelsior Sevelo. Offerta favolosa! Tel. 0541/23801 - 23802; veramente sul mare, centralissimo, confort, parcheggio privato. Bassa 21.000; luglio 25.000; agosto 31.000 complessive (121)
RIMINI - Hotel Mafy - Tel. 0541/80746 - Vicinissimo mare - tutte le camere con servizi, ambiente familiare, tranquillo, cucina curata dai proprietari - Bassa 18/19.000 - Luglio 21.000/22.000 - Agosto interpellati. (49)
RIMINI - Hotel Pensione Tulipa - Via Biella 20 - Tel. 0541/32758 - 32217 - Cucina con giarrostiro - Pasta fatta in casa - vini propri - Tranquilla - vicinissima mare - Giardino recintato - Giugno 18.000 - Luglio 22.000 complessive - Parcheggio custodito - Offerta speciale fino 17/7 Luglio L. 16.000 (109)
RIMINI - Pensione Crimea. Via Pietro da Rimini 6, tel. 0541/80515; vicina mare, tranquilla, camere servizi, balconi, cucina romagnola, parcheggio. Giugno settembre 16.000 - 18.000; luglio 21.000 - 22.000 complessive; agosto interpellati. Direzione proprietario (139)
RIMINI - Pensione Drusiana. Tel. 0541/80600; vicina mare, tranquilla, ogni confort, ambiente familiare, cucina casalinga. Giugno settembre 18.000; luglio 24.000; agosto interpellati (124)
RIMINI - PENSIONE FRASCATI - Via Lagomaggio, tel. 0541/80242. Vicina mare, familiare, prima colazione al bar, capiscuola, bar, ecc. Bassa 15.000 - 17.000; luglio 18.000 - 20.000; agosto 23.000 - 25.000; gestione propria, cucina romagnola, sconti bambini (134)
RIMINI - Pensione Leda - Tel. 0541/81566 (privato 83687) - Vicinissima mare, tranquilla, camere servizi, cucina curata dai proprietari, parcheggio - Bassa stazione L. 16.000/18.000 - luglio L. 21.000/22.000 complessive - agosto interpellati, sconti ai bambini (116)
RIMINI - Pensione Miki - Via Barozio 34, tel. 0541/81668. Familiare, tranquilla, tutte camere doccia-WC, vasto parcheggio, ideale per famiglie. Bassa 20.000; luglio 24.000; agosto interpellati. Cabina mare gratis (89)
RIMINI - Pensione Tania. Via Pietro da Rimini, tel. 0541/80234; vicina mare, familiare, tranquilla, cucina particolarmente curata. Giugno settembre 16.000; luglio 20.000, agosto interpellati, tutto compreso (145)
RIMINI - Pensione Trinidad - Tel. 0541/26937 - Vicinissima mare, tranquilla, camere con servizi, cucina curata dai proprietari, bassa 17.000/18.000; luglio 20.000/21.000 complessive. Interpellati. (115)
RIMINI - Pensione Villa Bruna - Via Capizzucchi - Tel. 0541/80577 - Vicinissima mare, tranquilla, familiare, specialità carne e pesce alla brace. Maggio-Giugno-Settembre 18.000 - Luglio 21.000/23.000 complessive - Agosto interpellati. (5)
RIMINI - Soggiorno Diva - Viale Marmarica 15, tel. 0541/28946, 8 bit. 82271. Vicina mare, camere con servizi. Giugno 17.000; luglio 20.000, agosto 24.000; settembre 17.000 (12)
RIMINI-MIRAMARE - Pensione Emma - Tel. 0541/52058, abiti. 33236; 30 mt. mare, tranquilla, familiare, ottima e abbondante cucina. Offerta speciale fino 15 giugno 7 giorni pensione completa L. 112.000 tutto compreso (96)
RIVABELLA RIMINI - Pensione Elindora. Tel. 0541/27602. Abiti. 11428; 188 mt. mare, familiare, tutte comodità dal 24 giugno al 15 luglio; prezzi modici; forti sconti ai bambini. Interpellati (119)
RIVABELLA RIMINI - Hotel Prinz. Sulla spiaggia, tutte camere doccia, WC, ascensore, ampio parcheggio, sala TV, bar, parcheggio. Bassa stag. 20.000, media 23.000; alta 26.000 - 30.000, compreso cabina mare. Tel. 0541/25407 (142)
RIVABELLA RIMINI - Villa Succi. Tel. 0541/51081; vicinissima mare, tranquilla, familiare, cucina curata dalla proprietaria. Giugno settembre 19.000, luglio e 22/31 agosto 22.000 tutto compreso (149)
RIVAZZURRA RIMINI - Hotel Aris - Via Messina 3 - Tel. 0541/33445 - 30 mt. mare, moderno, camere servizi, balconi, cucina romagnola, bar, sala TV, parcheggio, cabina - Bassa 19.000 - Luglio-Agosto prezzi convenienti. (23)
ECCEZIONALE U.R.S.S. una settimana LENINGRADO/MOSCA AEREO Partenze da ROMA e MILANO ogni sabato dal 5 Maggio al 7 Luglio '84 Quote a partire da L. 650.000 tutte comprese Per informazioni e prenotazioni rivolgersi presso: E.T.L.L. - Turismo Sociale Marche - Tel. 5726-20120 - Via Garibaldi, 36 - ANCONA